

COMUNE DI FOGLIZZO



RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2020

COMUNE DI FOGLIZZO

Città Metropolitana di TORINO

Redatta dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 231 del Dlgs 267/2000 e smi, e dei principi contabili generali del dlgs 118/2011

Sommario

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020	
IL RENDICONTO FINANZIARIO	
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA E EQUILIBRI	
GESTIONE DI CASSA	
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	
LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	
STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE	
ANALISI DELLA ENTRATA.....	
ANALISI DELLA SPESA	
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	
ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI	
Residui attivi	
Residui passivi.....	
CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE	
ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E/O PARTECIPATE	
CONCLUSIONI	

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il riepilogo generale delle entrate e delle spese per l'anno 2020 risulta essere:

Comune di Foglizzo

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2020) - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI	RISCOSSIONI IN	RIACCERTAMENTI		RESIDUI ATTIVI DA					
		AL 1/1/2020 (RS)	C/RESIDUI (RR)	RESIDUI (R)		ESERCIZI PRECEDENTI					
		PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI IN	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI	RESIDUI ATTIVI					
	DENOMINAZIONE	DI COMPETENZA (CP)	C/COMPETENZA (RC)		ENTRATE DI	DA ES DI COMPETENZA					
		DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI	MAGGIORI O MINORI	COMPETENZA=A-CP	(EC=A-RC)					
			(TR=RR+RC)	ENTRATE DI CASSA		TOTALE RESIDUI ATTIVI					
				=TR-CS		DA RIPORTARE					
						(TR=EP+EC)					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	17.993,76								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	278.279,33								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	122.496,35								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
		RS	607.297,54	RR	189.851,91	R	-2.940,17	EP	414.595,46		
	TITOLO 1 :Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	CP	1.413.655,50	RC	1.127.994,13	A	1.423.988,29	CP	10.332,79	EC	295.994,16
		CS	2.020.953,04	TR	1.317.846,04	CS	-703.107,00			TR	710.499,62
		RS	1.733,14	RR	1.524,96	R	-208,18			EP	0,00
	TITOLO 2 :Trasferimenti correnti	CP	238.202,55	RC	192.231,21	A	199.620,59	CP	-38.581,96	EC	7.389,38
		CS	239.935,69	TR	193.756,17	CS	-46.179,52			TR	7.389,38
		RS	21.471,64	RR	14.205,63	R	-293,00			EP	6.975,01
	TITOLO 3 :Entrate extratributarie	CP	197.287,00	RC	123.536,03	A	145.526,22	CP	-51.760,78	EC	21.990,19
		CS	218.758,64	TR	137.741,66	CS	-81.016,98			TR	28.963,20
		RS	202.408,78	RR	172.408,78	R	0,00			EP	30.000,00
	TITOLO 4 :Entrate in conto capitale	CP	853.659,37	RC	119.238,65	A	369.210,86	CP	-484.448,51	EC	249.972,21
		CS	1.056.068,15	TR	291.647,43	CS	-764.420,72			TR	279.972,21
		RS	76.115,12	RR	1.327,91	R	0,00			EP	74.787,21
	TITOLO 5 :Entrate da riduzione di attività finanziarie	CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	76.115,12	TR	1.327,91	CS	-74.787,21			TR	74.787,21
		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
	TITOLO 7 :Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	CP	300.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-300.000,00	EC	0,00
		CS	300.000,00	TR	0,00	CS	-300.000,00			TR	0,00
		RS	21.511,33	RR	3.280,55	R	-727,51			EP	17.503,27
	TITOLO 9 :Entrate per conto terzi e partite di giro	CP	525.633,00	RC	209.106,76	A	210.190,04	CP	-315.442,96	EC	1.083,28
		CS	547.144,33	TR	212.387,31	CS	-334.757,02			TR	18.586,55

Comune di Foglizzo

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2020) - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI	RISCOSSIONI IN	RIACCERTAMENTI		RESIDUI ATTIVI DA					
		AL 1/1/2020 (RS)	C/RESIDUI (RR)	RESIDUI (R)		ESERCIZI PRECEDENTI					
		PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI IN	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI	RESIDUI ATTIVI					
	DENOMINAZIONE	DI COMPETENZA (CP)	C/COMPETENZA (RC)		ENTRATE DI	DA ES DI COMPETENZA					
		DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI	MAGGIORI O MINORI	COMPETENZA=A-CP	(EC=A-RC)					
			(TR=RR+RC)	ENTRATE DI CASSA		TOTALE RESIDUI ATTIVI					
				=TR-CS		DA RIPORTARE					
						(TR=EP+EC)					
		RS	930.537,55	RR	382.599,74	R	-4.168,86	EP	543.768,95		
	TOTALE TITOLI	CP	3.528.437,42	RC	1.772.106,78	A	2.348.536,00	CP	-1.179.901,42	EC	576.429,22
		CS	4.458.974,97	TR	2.154.706,52	CS	-2.304.268,45			TR	1.120.198,17
		RS	930.537,55	RR	382.599,74	R	-4.168,86	EP	543.768,95		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	CP	3.947.206,86	RC	1.772.106,78	A	2.348.536,00	CP	-1.179.901,42	EC	576.429,22
		CS	4.458.974,97	TR	2.154.706,52	CS	-2.304.268,45			TR	1.120.198,17

Comune di Foglizzo
CONTO DEL BILANCIO (Anno 2020) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	0,00						
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>	CP	0,00						
TITOLO	1 Spese correnti	RS	196.825,31	PR	125.205,29	R	-35.607,39	EP	36.012,63
		CP	1.811.668,40	PC	1.176.624,45	I	1.385.550,62	ECP	406.929,33
		CS	1.929.661,75	TP	1.301.829,74	FPV	19.188,45	EC	208.926,17
								TR	244.938,80
TITOLO	2 Spese in conto capitale	RS	20.487,13	PR	12.122,03	R	-644,53	EP	7.720,57
		CP	1.242.619,54	PC	232.279,86	I	242.908,35	ECP	520.103,12
		CS	783.498,60	TP	244.401,89	FPV	479.608,07	EC	10.628,49
								TR	18.349,06
TITOLO	3 Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	11.815,51	PC	11.815,51	I	11.815,51	ECP	0,00
		CS	11.815,51	TP	11.815,51	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
TITOLO	4 Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	55.470,41	PC	55.470,41	I	55.470,41	ECP	0,00
		CS	55.470,41	TP	55.470,41	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
TITOLO	5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesorerie/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	300.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	300.000,00
		CS	300.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
TITOLO	7 Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	35.692,01	PR	12.200,00	R	-728,23	EP	22.763,78
		CP	525.633,00	PC	204.075,77	I	210.190,04	ECP	315.442,96
		CS	561.325,01	TP	216.275,77	FPV	0,00	EC	6.114,27
								TR	28.878,05

Comune di Foglizzo
CONTO DEL BILANCIO (Anno 2020) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	

	TOTALE TITOLI	RS	253.004,45	PR	149.527,32	R	-36.980,15	EP	66.496,98
		CP	3.947.206,86	PC	1.680.266,00	I	1.905.934,93	ECP	1.542.475,41
		CS	3.641.771,28	TP	1.829.793,32	FPV	498.796,52	EC	225.668,93
								TR	292.165,91
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	253.004,45	PR	149.527,32	R	-36.980,15	EP	66.496,98
		CP	3.947.206,86	PC	1.680.266,00	I	1.905.934,93	ECP	1.542.475,41
		CS	3.641.771,28	TP	1.829.793,32	FPV	498.796,52	EC	225.668,93
								TR	292.165,91

Le principali attività svolte nel corso dell'anno 2020 ed i loro riflessi in termini finanziari economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne un'approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese:

Comune di Foglizzo

Quadro Generale Riassuntivo (Anno 2020)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		589.106,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	122.496,35 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	17.993,76		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	278.279,33 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.423.988,29	1.317.846,04	Titolo 1 - Spese correnti	1.385.550,62	1.301.829,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	199.620,59	193.756,17	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	19.188,45	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	145.526,22	137.741,66	Titolo 2 - Spese in conto capitale:	242.908,35	244.401,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	369.210,86	291.647,43	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	479.608,07	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.327,91	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	11.815,51	11.815,51
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	2.138.345,96	1.942.319,21	Totale spese finali	2.139.071,00	1.558.047,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	55.470,41	55.470,41
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	210.190,04	212.387,31	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	210.190,04	216.275,77
Totale entrate dell'esercizio	2.348.536,00	2.154.706,52	Totale spese dell'esercizio	2.404.731,45	1.829.793,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.767.305,44	2.743.812,52	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.404.731,45	1.829.793,32
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	362.573,99	914.019,20
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	2.767.305,44	2.743.812,52	TOTALE A PAREGGIO	2.767.305,44	2.743.812,52

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri utilizzati nella valutazione dei risultati ottenuti nel corso del 2020 sono qui di seguito elencati.

Le caratteristiche essenziali del territorio e della popolazione di questo Comune:

– *La superficie del Comune è costituita da:*

*Frazioni geografiche 0,00
Superficie totale del Comune (ha) 1.569,00
Superficie urbana (ha) 752,00
Lunghezza delle strade esterne (km) 27,51
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km) 18,35*

– *La popolazione residente al 31/12/2020 è di n. 2.280 abitanti;*

Questo comune è dotato di P.R.G.C. approvato;

Strutture del Comune:

*Asili nido 0,00
Impianti sportivi 1,00
Scuole comunali 1,00
Mense scolastiche 1,00
Struttura per anziani: n. 1 RSA e hospice dell'ASL
Farmacie comunali: 0,00
Altre strutture: n. 1 edificio polivalente
Punti luce illuminazione pubblica 604,00
Rete fognaria: Km. 8,1
Rete acquedotto: Km 10
Aree verdi, parchi e giardini: hq 1,5
Rete gas: Km. 13,40
Raccolta rifiuti (q) 10.300,00
Esistenza discarica: no
Mezzi operativi: n. 3 (compresi Protezione Civile)
Veicoli: n. 3 (compresi Protezione Civile)
PC uffici comunali: n. 10*

I servizi comunali sono così gestiti:

- **RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI:** *Concessione SETA SPA*
- **SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI:** *Concessione CONSORZIO C.I.S.S.*
- **MENSA SCOLASTICA:** *Appalto EURORISTORAZIONE SRL*
- **SERVIZIO RISCOSSIONE ICP E DIRITTI AFFISSIONE:** *Appalto IRTEL SRL*
- **MANUTENZIONE AREE VERDI:** *Appalto AREA VERDE di L.M.*

- *RITIRO CANI RANDAGI: Appalto OASI PER UN AMICO*
- *PULIZIA LOCALI COMUNALI: Appalto ACCADEMIA SERVIZI SOC. COOP.*
- *MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA: Appalto SAVINO ILLUMINAZIONE STRADALE SAS*
- *GESTIONE RISCALDAMENTO EDIFICI COMUNALI: Appalto ESTRA ENERGIE SRL per fornitura gas e ZETA SRL per gestione impianti inverno 2019/20 poi COMAT SPA per gestione impianti inverno 2020/21*
- *SERVIZIO BROKER ASSICURATIVO: Appalto ASSITECA SPA*
- *SERVIZIO NONNI VIGILE: Concessione VOLONTARI*
- *SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE: Concessione VOLONTARI*
- *GESTIONE BIBLIOTECA: Concessione ASSOCIAZIONE UNITRE*
- *SERVIZIO DOPO SCUOLA E CENTRO ESTIVO: Concessione ASSOCIAZIONE PGS*
- *GESTIONE EDIFICIO PLURIUSO: Concessione ASSOCIAZIONE ALF*
- *GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO: Concessione ASSOCIAZIONE U.S.D. FOGLIZZESE*
- *TESORERIA: Appalto BANCA SELLA*
- *SERVIZIO PRIVACY e TRANSIZIONE DIGITALE: Affidamento ISIMPLY SRL*
- *SERVIZIO CONSERVAZIONE DOCUMENTI DIGITALI E INTERMEDIARIO TECNOLOGICO: Affidamento UNIMATICA SPA*
- *MANUTENZIONE SW COMUNALI: Affidamento WINxPAL (Siscom)*

- Servizi a domanda individuale:
MENSA SCOLASTICA

– Il personale del comune risulta così composto:

Categoria	Profilo Professionale	In Servizio al 31/12/2020
B2	Operaio Specializzato	2,00
B4	Collaboratore	1,00
C1	Istruttore Contabile	1,00
C3	Istruttore Amministrativo (PART TIME 94,95%)	1,00
C4	Agente P.M.	1,00
C5	Agente P.M.	1,00
C5	Istruttore Tecnico	1,00
C5	Istruttore Specializzato	1,00
TOTALE		9,00

Non vi è personale in soprannumero o eccedenza. Una dipendente dell'ufficio demografico ha cessato il rapporto lavorativo per pensionamento. E' rispettato il rapporto medio dipendente/popolazione valido per il triennio 2020/2022 (1dipendente/151 abitanti per i comuni tra i 2000 e i 2999 abitanti).

Il servizio di Segreteria è in convenzione con il comune di Montanaro.

Il servizio vigilanza in convenzione con il Comune di Montanaro è stato sospeso. Si è dato corso nell'anno a servizi di autovelox e vigilanza sul territorio dove sono stati coinvolti i vigili di entrambi i comuni. Si è dato l'incarico di responsabile di vigilanza a scavalco a dipendente di altro comune per tutto l'anno 2020.

Infine, vengono prese in considerazione le condizioni generali a livello nazionale e regionale, nonché gli obiettivi dell'amministrazione comunale, come meglio elencati e descritti nei documenti a corredo del Bilancio di Previsione 2020:

- Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica per il periodo 2015-2020 e Sezione Operativa 2020-2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 25.07.2019 (comunicato al Consiglio Comunale deliberazione n. 34 del 23.09.2019) e successivo aggiornamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 20.11.2019 (Consiglio Comunale deliberazione n. 49 del 17.12.2019).
- PEG
- Piano dettagliato degli obiettivi
- Piano della Performance

L'approvazione e la variazione del Bilancio di previsione 2020/2022 hanno seguito il seguente iter:

- con delibera di Giunta comunale n. 5 del 20.01.2020 si è preso atto delle variazioni apportate al bilancio 2020/2022 tra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati delle spese, in termini di competenza e di cassa, in riferimento alla determinazione n. 3/4 del 07.01.2020, disposta dal Responsabile del settore servizi finanziari;

- con delibera di Giunta comunale n. 6 del 27.01.2020 si è approvata la modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2019 contenuti nel bilancio di previsione 2020 /2022 e la conseguente variazione di cassa 2020;

- con delibera di Giunta comunale n. 12 del 27.02.2020 si è preso atto delle variazioni apportate al bilancio 2020/2022 compensativa tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato – in riferimento alla determinazione disposta dal Responsabile del settore servizi finanziari n. 34/46 adottata il 17.02.2020 ai sensi art 175 comma 5 quater D.Lgs 267/2000;

- con delibera di Giunta comunale n. 24 del 09.03.2020 si è approvata la variazione ad oggetto "D.lgs. 267/2000 e s.m.i. art. 175 comma 1 e comma 4. Variazione urgente al bilancio di previsione 2020 - 2021 - 2022 (4° variazione)".

- con delibera di Giunta comunale n. 27 del 16.03.2020 si è preso atto delle variazioni apportate al bilancio 2020/2022 compensativa tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato – in riferimento alla determinazione disposta dal Responsabile del settore servizi finanziari n. 51/82 adottata il 16.03.2020 ai sensi art 175 comma 5 quater D.Lgs 267/2000;

- con delibera di Giunta comunale n. 29 del 16.03.2020 si è approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d. lgs. 23 giugno 2011 n.ro 118, corretto ed integrato dal d. lgs. 10 agosto 2014 n.ro 126 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2020/2022".

- con delibera di Giunta comunale n. 32 del 06.04.2020 si è approvata la variazione ad oggetto "D.lgs. 267/2000 e s.m.i. art. 175 comma 1 e comma 4. Variazione urgente al bilancio di previsione 2020 - 2021 - 2022 (7° variazione)".

- con delibera di Giunta comunale n. 37 del 20.04.2020 si è approvata la modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2019 contenuti nel bilancio di previsione 2020 /2022 e la conseguente variazione di cassa 2020;

- con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 04.05.2020 si è approvata la variazione ad oggetto "Modifiche e variazioni al bilancio di previsione 2020/2021/2022 ai sensi del d. lgs. 267/2000 art. 175 comma 1 e comma 2 (variazione n. 9)".

- con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 25.05.2020 si è approvata la variazione ad oggetto "Modifiche e variazioni al bilancio di previsione 2020/2021/2022 ai sensi del d. lgs. 267/2000 art. 175 comma 1 e comma 2 (variazione n. 10)".

- con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 30.07.2020 si è approvata la variazione ad oggetto "Variazione di competenza e di cassa e assestamento generale al bilancio per l'esercizio 2020/2021/2022 ai sensi dell'art. 175, comma 8 ed art. 193 , c.3. del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 (salvaguardia degli equilibri).".

- con delibera di Giunta comunale n. 82 del 31.08.2020 si è approvata la variazione ad oggetto "D.lgs.267/2000 e s.m.i. art. 175 comma 1 e comma 4. variazione urgente al bilancio di previsione 2020 - 2021 - 2022 (12° variazione)".

- con delibera di Consiglio comunale n. 24 del 28.09.2020 si è approvata la variazione ad oggetto "Modifiche e variazioni al bilancio di previsione 2020/2021/2022 ai sensi del d. lgs. 267/2000 art. 175 comma 1 e comma 2 (variazione n. 13)".

- con delibera di Giunta comunale n. 96 del 22.10.2020 si è approvata la variazione ad oggetto "D.lgs.267/2000 e s.m.i. art. 175 comma 1 e comma 4. variazione urgente al bilancio di previsione 2020 - 2021 - 2022 (14° variazione)"

- con delibera di Giunta comunale n. 123 del 30.11.2020 si è approvata la variazione ad oggetto "D.lgs.267/2000 e s.m.i. art. 175 comma 1 e comma 4. variazione urgente al bilancio di previsione 2020 - 2021 - 2022 (15° variazione)"

- con delibera di Giunta comunale n. 142 del 28.12.2020 si è approvata la variazione ad oggetto "D.lgs. 267/2000 e s.m.i. art. 175 comma 1 e comma 4. variazione urgente al bilancio di previsione 2020 - 2021 -2022 (16 ° variazione) e contestuale variazione peg 2020/2021/2022".

- determina ufficio servizio finanziario n. 220/392 del 31.12.2020 avente per oggetto: "Art.175 comma 5 quater d.lgs.267/2000- variazione di bilancio tra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati"

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Comune di Foglizzo

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2020)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				589.106,00
RISCOSSIONI	(+)	382.599,74	1.772.106,78	2.154.706,52
PAGAMENTI	(-)	149.527,32	1.680.266,00	1.829.793,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			914.019,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			914.019,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	543.768,95	576.429,22	1.120.198,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	66.496,98	225.668,93	292.165,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			19.188,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			479.608,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			1.243.254,94

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	487.732,87
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	73.529,10
Totale parte accantonata (B)	561.261,97
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	142.815,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	183.919,47
Totale parte vincolata (C)	326.734,59
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	10.124,44
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	345.133,94
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Il prospetto "Risultato di amministrazione" è stato ampliato con l'aggiunta di ulteriori tre prospetti (A1/A2/A3) relativi a quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti allegati al Conto consuntivo.

Nella parte accantonata rilevano:

Fondo crediti di dubbia esigibilità: Totale euro 487.732,87

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
Fondo crediti di dubbia esigibilità	371.622,23	0,00	77.562,00	38.548,64	487.732,87

Altri accantonamenti: Totale euro 73.529,10

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
Fondo indennità sindaco	1.365,00	0,00	1.450,00	0,00	2.815,00
Fondo fidejussione US Foglizzese	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
Fondo rinnovi contratti dipendenti	4.177,93	0,00	6.500,00	0,00	10.677,93
Fondo accantonamento da opere pubbliche incentiv. Attrezz.	391,00	0,00	0,00	0,00	391,00
Fondo accant. riscaldamento 2015/16 e 2016/17 (Olicar)	0,00	0,00	24.645,17	0,00	24.645,17

Nella parte vincolata rilevano:

Vincoli derivanti da trasferimenti: Totale euro 142.815,12

Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni exerc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazioni e nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
Spese rimozione amianto da privati inutilizzato	7.795,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.795,16
Incremento indennità sindaco	0,00	0,00	2.365,85	1.431,64	0,00	0,00	0,00	934,21	934,21
Donazione per spese Covid19 inutilizzata	0,00	0,00	660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	660,00	660,00
Acconto lavori scolmatore	0,00	0,00	30.000,00	0,00	23.766,95	0,00	0,00	6.233,05	6.233,05
Spese varie seggi elettorali settembre 2020	0,00	0,00	6.062,26	3.974,29	0,00	0,00	0,00	2.087,97	2.087,97
Spese pulizie seggi elettorali settembre 2020	0,00	0,00	1.875,29	1.403,00	0,00	0,00	0,00	472,29	472,29
Certificazione minori entrate e maggiori/minori spese Covid19	0,00	0,00	93.459,17	24.345,00	0,00	0,00	0,00	69.114,17	69.114,17
Certificazione minori entrate e maggiori/minori spese Tari Covid19	0,00	0,00	27.774,00	947,11	0,00	0,00	0,00	26.826,89	26.826,89
Rimborso p. capitale mutui MEF sospesa	0,00	0,00	28.691,38	0,00	0,00	0,00	0,00	28.691,38	28.691,38

Altri vincoli: Totale euro 183.919,47

Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni exerc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazioni e nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
Lascito Casa di riposo	25.823,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.823,00
Vincolo per eventuale rimborso CISS	54.773,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.773,00
Vincolo piano finanziario Tari crediti inesigibili	209.236,60	0,00	0,00	0,00	0,00	105.913,13	0,00	0,00	103.323,47
Acquisto azioni o ripiano disavanzo cons. bacino 16	51.112,00	11.815,51	0,00	11.815,51	0,00	39.296,49	0,00	0,00	0,00

Nella parte destinata agli investimenti rilevano:

Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2020
*	1.588,44	0,00	1.588,44	0,00	-10.124,44	10.124,44

L'importo deriva dall'eliminazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti e nello specifico:

- Euro 0,02 lavori abbattimento barriere architettoniche sede comunale
- Euro 732,00 manutenzione straordinaria fabbricati
- Euro 644,53 Interventi manut. straord. edificio scolastico
- Euro 1.696,46 Progetto pubblica utilità – riqualificazione centro storico
- Euro 7.051,42 Manut. straord. e adeguamento norme sicurezza edif. Polifunzionale
- Euro 0,01 interv. Manut. straord. segnaletica orizzontale stradale

EVOLUZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	869.187,42	970.366,01	1.243.254,94
di cui:			
a) parte accantonata	396.578,33	412.556,16	561.261,97
b) Parte vincolata	289.350,60	348.739,76	326.734,59
c) Parte destinata a investimenti	1.390,21	1.588,44	10.124,44
e) Parte disponibile (+/-) *	181.868,28	207.481,65	345.133,94

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2019 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2020:

Applicazione dell'avanzo nel 2020	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo accantonato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente						0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale	11815,51	1.588,44			109.092,40	122.496,35
altro						0,00
Totale avanzo utilizzato	11.815,51	1.588,44	0,00	0,00	109.092,40	122.496,35

Dei 122.496,35 euro di avanzo applicato si specifica che:

- 110.680,84 euro per spese investimenti varie di cui:
 - ◆ 49.312,84 per messa in sicurezza strade comunali (co-finanziamento progetto in parte finanziato con contributo regionale),
 - ◆ 17.000,00 per incarichi professionali esterni per redazione progetto riqualificazione energetica edifici a energia quasi zero polifunzionale ex Saifa (al fine di presentare domanda di contributo),
 - ◆ 18.508,00 restituzione OO.UU,
 - ◆ 3.800,00 completamento opera costruzione ascensore sede comunale,
 - ◆ 8.000,00 completamento opera di adeguamento impianto termico sede comunale,
 - ◆ 5.500,00 acquisto automezzo (co-finanziamento acquisto mezzo prot. civile in parte finanziato con contributo CRT, ma non impegnato nel 2020)
 - ◆ 8.560,00 per ripristino n. 2 pali ill. pubblica danneggiati da ignoti (per cui è stata aperta denuncia di sinistro all'assicurazione).
- Euro 11.815,51 applicati per acquisto quote di partecipazione in Seta spa possedute da Consorzio Bacino 16, pari a n. 9929 azioni al prezzo di euro 1,19 l'una (Delibera C.C. 29 del 28.09.2020).

Si specifica che dei 122.496,35 euro di avanzo applicato, a fine anno risultano 102.705,11 euro impegnati per spese investimenti e 11.815,51 euro per aumento attività finanziarie.

Risultato della gestione di competenza e equilibri

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2020, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2020
Accertamenti di competenza	+	2.348.536,00
Impegni di competenza	-	1.905.934,93
SALDO		442.601,07
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	296.273,09
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	498.796,52
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		240.077,64

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	240.077,64
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	122.496,35
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		362.573,99

L'equilibrio di bilancio viene di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	362.573,99
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	110.157,17
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	135.019,96
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	117.396,86
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	117.396,86
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	38.548,64
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	78.848,22

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 442.601,07
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 296.273,09
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 498.796,52
SALDO FPV	-€ 202.523,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.168,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 36.980,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 32.811,29
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 442.601,07
SALDO FPV	-€ 202.523,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 32.811,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 122.496,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 847.869,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 1.243.254,94

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il comma 821 dell'art. 1 L. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio dal 2019 in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibili dall'allegato al rendiconto della gestione n. 10 D.Lgs. 118/2011.

Per questo motivo sono stati modificati i prospetti "Quadro generale riassuntivo", "prospetto verifica equilibri di bilancio" e "risultato di amministrazione". Quest'ultimo è stato rafforzato con l'aggiunta di ulteriori tre prospetti (A1/A2/A3) relativi a quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti.

Nel “prospetto degli equilibri” sono stati individuati tre saldi di bilancio (Dm 01/08/2019):

- W1 risultato di competenza
- W2 equilibrio di bilancio
- W3 equilibrio complessivo

Nello specifico W1 e W2 rappresentano gli aggregati che dipendono dalla gestione di bilancio, mentre W3 rappresenta gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio comprendendo operazioni che possono non essere controllabili dall'ente e influenzare il risultato d'amministrazione.

A legislazione vigente, gli enti devono conseguire un risultato W1 (risultato di competenza) non negativo e tendere a rispettare l'equilibrio W2 (equilibrio di bilancio), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire la copertura integrale oltre che degli impegni anche del ripiano disavanzo e vincoli o accantonamenti in avanzo.

In merito le Sezioni Riunite Corte dei conti (delibera 20/2019) ribadiscono la permanenza di rispettare il pareggio di bilancio sancito da art. 9 c. 1 e 1bis L. 243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato agli investimenti.

Il pareggio è comunque da interpretare secondo i principi della Corte Costituzionale (sentenza 247/2017 – 252/2017 e 101/2018) secondo cui è consentito l'integrale rilevanza del risultato d'amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato (mentre non viene menzionato l'accensione di mutui)

Comune di Foglizzo

Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2020)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.993,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.769.135,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.385.550,62
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.188,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	55.470,41 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		326.919,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		326.919,38
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	110.157,17
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	128.786,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		87.975,30
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	38.548,64
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		49.426,66

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	122.496,35
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	278.279,33
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	369.210,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	242.908,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	479.608,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	11.815,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		35.654,61
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.233,05
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		29.421,56
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		29.421,56

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		362.573,99
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020		110.157,17
Risorse vincolate nel bilancio		135.019,96
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		117.396,86
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		38.548,64
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		78.848,22

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		326.919,38
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	110.157,17
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	38.548,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	128.786,91
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		49.426,66

GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio dell'armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone i corrispondenti risultati sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Si sottolinea che non vi è sofferenza di cassa in quanto si chiude con un fondo cassa di Euro 914.019,20

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	914.019,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)		914,019,20

Non è stata utilizzata anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno.

I tempi medi di pagamento del 2020 sono n. - 8 giorni (il pagamento delle fatture avviene in media 8 giorni in anticipo rispetto la scadenza).

Non vi sono stati pagamenti per azioni esecutive al 31/12/2020.

Con determina del Responsabile del servizio finanziario è stata determinata la consistenza di fondi vincolati al 01/01/2021 in euro 16.833,61.

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 602.636,51	€ 589.106,00	€ 914.019,20
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 30.325,68	€ -	€ 16.833,61

LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consiliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per

effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

In allegato al rendiconto stampa degli indicatori delle entrate

ANALISI DELL'ENTRATA

Per quanto riguarda le entrate strettamente legate al reddito dei cittadini, queste hanno risentito della crisi economica dovuta alla chiusura temporanea di attività lavorative, per disposizioni di legge in emergenza sanitaria da Covid19. In alcuni casi la chiusura dell'attività è stata definitiva e gli effetti, probabilmente, saranno evidenti nel corso del 2021, quando si dovrà incassare il saldo Irpef anno 2020.

Le entrate, invece, legate ai servizi hanno risentito della chiusura degli uffici pubblici e delle scuole, oltre che al lockdown generale imposto ai cittadini e alle attività lavorative.

Per quanto riguarda i trasferimenti statali in parte corrente sono stati disposti dal Governo diversi contributi per far fronte alle minori entrate o maggiori spese derivanti da esenzioni tasse o attività necessarie in emergenza imposti per legge.

Da una analisi delle entrate a bilancio si possono rilevare le seguenti annotazioni:

TITOLO 01 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

- A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019. Il regolamento IMU valido dal 01.01.2020 è stato approvato con delibera di Consiglio comunale 16 del 30.07.2020 Per quanto riguarda l'IMU sono stati accertati Euro 424.303,43, circa 6.700,00 euro in meno rispetto quanto previsto a Bilancio, oltre ai quali lo Stato trattiene 93.075,88 euro a fini perequativi da versare nel Fondo Solidarietà nazionale.
- Sono stati inseriti gli accertamenti IMU notificati nel corso dell'anno 2020. Incassati circa il 45%, sono stati accantonati nel Fondo crediti dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione. Gli accertamenti notificati nell'anno 2015 sono già stati consegnati a Agenzia Entrate – Riscossione con ruolo coattivo, mentre quelli notificati negli anni successivi sono stati sollecitati. Anche quest'ultimi sono stati accantonati, in quanto di dubbia riscossione.
- Addizionale IRPEF: l'accertamento di 202.500,00 euro, circa 10.000,00 euro in meno rispetto l'anno 2019 in vista di un minor gettito di competenza dovuto agli effetti della pandemia da Covid19 sui redditi.
- Le tariffe della TARI sono state determinate sulla base del regolamento comunale approvato con delibera Consiglio C.le n. 27 del 28.09.2020. Il piano

finanziario 2020 è stato redatto secondo le disposizioni di Arera e le indicazioni del Consorzio Bacino 16, andando a emettere le prime bollette di acconto secondo le tariffe 2019 e l'ultima bolletta a conguaglio con le nuove tariffe. La TARI 2020 risulta essere riscossa per circa il 77%, in linea con gli anni precedenti. Viene previsto un accantonamento nell'avanzo di amministrazione per far fronte alla Tari che non verrà riscossa. Rimangono a Bilancio residui attivi di Tares 2013, Tari dal 2014 al 2019. Di questi si sta procedendo all'iter dei solleciti e coattivo da ultimo. Al momento non abbiamo comunicazioni in merito alla inesigibilità degli stessi da parte di Agenzia Entrate riscossione a cui è stato affidato il coattivo. Gli stessi residui sono stati accantonati in avanzo a Fondo crediti dubbia esigibilità. In merito allo stralcio delle cartelle esattoriali, di cui al Decreto Sostegni del 19.03.2021, si fa riferimento a ruoli del 2000-2010 che non sono presenti a Bilancio tra i residui attivi.

- Il Fondo solidarietà iscritto è definitivo come da pubblicazione sul sito MEF in euro 259.668,11 (circa 2.000,00 euro in meno rispetto al 2019).

TITOLO 02 Trasferimenti correnti

- I trasferimenti generali dello stato sono stati di circa 23.363,00 euro. Il contributo 5xmille, diversamente dal solito, è stato incassato per due anni (relativo ai redditi 2017 e 2018) per un totale di Euro 6.653,00. Anche il rimborso pasti insegnanti è stato mantenuto di circa 5.000,00 euro.
- E' stato incassato il contributo statale richiesto nel 2018 per supporto al subentro A.n.p.r.
- Rimborso elezioni regionali anno 2019 euro 2.123,22, ancora da incassare. E' stato incassato l'acconto per il referendum di settembre 2020 che risulta essere superiore alle spese rendicontate, ciò perchè successivamente alle elezioni è stato elargito un contributo extra a copertura delle sole spese di pulizia e sanificazioni dei seggi (1875,29 euro)
- Il contributo assegnato dalla Regione Piemonte per acquisto libri biblioteca di Euro 400,00 relativo al piano libri 2019 da spendere nel 2020 è stato assegnato già a fine 2019, mentre per quanto riguarda il contributo piano libri 2020 da spendere nel 2021 non è previsto per mancanza fondi regionali
- Tra i contributi statali anche il trasferimento di 2365,85 euro a parziale copertura dell'incremento dell'indennità del sindaco per i comuni con popolazione fino a 3000 abitanti
- Tra i fondi statali disposti per far fronte all'emergenza sanitaria si elencano:
 - fondo per la sanificazione e disinfezione degli uffici e degli ambienti - art. 114 d.l. 18/2020 = 2.859,50 euro
 - contributo all'erogazione dei compensi per lavoro straordinario e per acquisto dispositivi per polizia locale (art. 115 dl 18/2020)= 329,59 euro
 - fondo a sostegno per l'espletamento delle funzioni fondamentali (dl 34/2020)= 93.459,17 euro (in parte vincolata in avanzo ai sensi dell'art. 1 comma 823 della Legge 178/200, derivante dalla somma non utilizzata del Fondo Funzioni fondamentali di cui agli artt 106 d.l. 34/2020 e 39 del d.l. 104/2020 sulla base di una prima bozza della certificazione prevista dal DM 212342 del 3/11/2020 (peraltro ancora in fase di revisione) da trasmettere entro il prossimo 31/05/2021.

- contributo a copertura esenzione tosap pubblici esercizi (dl 34/2020 art 181)= 2.432,72 euro
 - contributo a finanziamento centri estivi e contrasto poverta' educativa (dl 34/2020 art 105)= 6.829,22 euro
 - fondo a sostegno dell'editoria libraria (dl 34/2020 art 183)= 5.000,95 euro
 - fondo solidarieta' alimentare di cui ord. protezione civile 658/2020= 28.130,44 euro
- E' stato richiesto e concesso un contributo del Miur - Fondi europei PON 2014-2020 asse ii interventi riqualificazione edifici scolastici - adeguamento e adattamento funzionale spazi e aule in conseguenza a covid19 di Euro 6.000,00 utilizzato per creare un'area attrezzata all'esterno della scuola materna
 - E' stato disposto un contributo regionale a favore della polizia locale - misure urgenti emergenza covid19= euro 266,16 utilizzato per acquisto dispositivi
 - E' stato incassato un contributo regionale di Euro 4426,71 da suddividere alle famiglie che hanno rendicontato spese private per abbattimento barriere architettoniche. Il contributo è stato restituito alla Regione in quanto la famiglia che aveva richiesto non ha eseguito i lavori
 - E' stato accertato il contributo regionale a copertura degli oneri previdenziali per n. 1 progetto di pubblica utilita' - cantiere di lavoro over 58 iniziato a ottobre 2020

Infine, sempre in materia di emergenza sanitaria Covid19, sono pervenute donazioni da privati quali:

- contributi da privati cittadini per emergenza covid-19 (Euro 350,00 euro) utilizzati per finanziare i buoni spesa in emergenza alimentare
- donazione da parte di associazione Pro Loco del paese per emergenza sanitaria covid19 (Euro 660,00) ancora da utilizzarsi e vincolati in anticipo
- donazione della Camera di commercio a favore famiglie e commercianti in emergenza covid19 (Euro 2000,00) utilizzati a copertura di minori entrate e nello specifico:
 - esonero Tari aprile e maggio 2020 per gli ambulanti interessati dai provvedimenti di chiusura totale o parziale a causa dell'emergenza sanitaria Covid19 per l'importo di Euro 385,34
 - agevolazione pagamento canone affitto immobile comunale Ex Saifa ad associazione locale ALF per inutilizzo per attività sportive a causa dell'emergenza sanitaria Covid19 per l'importo di Euro 254,19
 - esonero pagamento area inumazione famiglia indigente a seguito dell'emergenza sanitaria Covid19 per l'importo di Euro 1.180,30
 - esonero pagamento rimborso spese ad associazione che si occupa delle visite del castello a causa di limitazione aperture turistiche dovute a emergenza sanitaria Covid19 per l'importo di Euro 200,00

TITOLO 03 Entrate extratributarie

- I diritti di segreteria e rogito sono stati esigui visti i pochi contratti stipulati (circa 200,00 euro)
- I diritti dell'uffici demografico, per certificati e carte identità di competenza comunale, risultano essere diminuiti di circa 300,00 euro. I diritti dell'ufficio

tecnico risultano essere in linea con gli anni precedenti, conseguenza del fatto che i numerosi bonus e detrazioni fiscali su opere di ristrutturazione incentivano l'attività edile. I diritti dei servizi cimiteriali dell'ufficio demografico e cimiteriale, non facilmente stimabili perché dipendenti dal numero di pratiche di morte da eseguire, sono stati minori rispetto le previsioni registrando un calo rispetto al 2019 di circa 2000,00 euro.

- Per quanto riguarda gli affitti di fondi rustici si registrano nella media degli ultimi anni. Rimangono a bilancio residui attivi degli affitti dei terreni con le vasche per la pesca sportiva (periodo nov 2019/ ott 2020) che continuano ad essere di difficile riscossione. Rimane anche da incassare l'affitto del terreno anno 2020 per l'antenna della società Vodafone dell'importo di 10.000,00 euro. Nel corso dell'anno la gestione dell'antenna e del contratto di affitto è passato in mano alla società Inwit spa che nega qualsiasi tipo di contatto e ha versato un canone Tosap di 516,00 euro in sostituzione dell'affitto. L'ente intende passare alla riscossione coattiva l'importo in questione. In parte si è proceduto a accantonare a Fondo crediti dubbia esigibilità.
- Vi sono stati rimborsi da parte di associazioni per spese utenze e riscaldamento di euro 1200,00 circa
- Nel corso del 2020, con il ripristino del funzionamento dell'impianto fotovoltaico sul tetto delle scuole, è ripartito anche il versamento da parte di GSE spa la tariffa incentivante e lo scambio sul posto da vendita di energia per un importo totale di circa 1200,00 euro. E' pervenuto da GSE spa anche il contributo incentivo conto termico relativo al rifacimento dell'impianto termico dell'edificio polifunzionale Ex Saifa di euro 6383,00 ;
- Gli accertamenti da Codice della strada sono di Euro 5.305,20 Nell'importo sono compresi Euro 3.351,00 di ruoli emessi relativi a multe 2016/2017/18 e 160,50 euro di riversamenti da parte dell'Agenzia Entrate Riscossioni riguardanti ruoli anni precedenti. In parte si è accantonato a Fondo crediti dubbia esigibilità in avanzo. L'incasso per sanzioni effettuate nel corso del 2020 è stato di 1793,70, nulla è stato incassato per sanzioni da autovelox.
- I proventi da buoni mensa scolastica hanno registrato un forte calo, circa 41.585,00 euro in meno rispetto il 2019, a causa delle sospensioni delle attività scolastiche in presenza volute dalle disposizioni di legge per arginare l'epidemia da Covid19. L'incasso della mensa scolastica avviene tramite n. 2 POS ubicati in cartoleria e tabaccheria. Si monitora costantemente l'effettivo caricamento del borsellino elettronico da parte degli utenti, e si provvede a sollecitare gli irregolari.
- Contributo per il progetto Nati per leggere 2019/2020 Euro 840,00
- Sono stati incassati dividendi e utili da partecipate per Euro 5.141,00
- I proventi da tagli dei boschi sono stati di circa 11.500,00 euro e il 2020 è l'ultimo anno in cui si effettueranno per dare spazio alla ricrescita degli alberi.
-

TITOLO 04 Entrate in conto capitale

- Tra i contributi accertati:
 - contributo ministero istruzione per adeguamento antincendio edificio scolastico per euro 50.000,00

- il contributo statale L. 160/2019 di Euro 50.000,00 per misure urgenti di crescita economica e risoluzione situazione crisi (utilizzato per finanziare spese rifacimento impianto termico uffici comunali).
- contributo regionale per Euro 70.000,00 per opere manutenzione stradale (D.D: 1616/2020).
- E' stato incassato un primo acconto di euro 30.000,00 del contributo regionale per il rifacimento dello scolmatore.
- E' stato accertato il contributo della Fondazione CRT per opere di manutenzione strade e rogge per Euro 15.000,00
- L'accertamento di concessioni cimiteriali è di circa 14.792,00 euro (circa 18.000,00 euro in meno rispetto il 2019).
- Gli oneri di urbanizzazione contano circa 14.988,00 euro (circa 1730,00 euro in meno rispetto il 2019) di cui 5.896,00 euro è il riversamento da parte di Agenzia Entrate Riscossione di un ruolo precedente.

TITOLO 06 Accensione prestiti

- Non sono stati richiesti nuovi mutui né alla Cassa Depositi e prestiti né ad altri istituti.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.459.009,55	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 52.578,04	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 203.442,22	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.715.029,81	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 171.502,98	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 33.897,56	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 137.605,42	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 33.897,56	

Tra le entrate non ricorrenti:

- Accertamenti IMU: 106.281,00
- Accertamenti TASI: 137,00

- Contributi da altre amministrazioni per parte corrente: 148.613,04
- Donazioni da famiglie: 350,00
- Donazioni da associazioni: 660,00
- Contributo conto termico: 6.448,00
- Distribuzione dividendi: 4.005,00
- Contributi da altre amministrazioni per investimenti: 338.659,37
- Donazioni da associazioni per investimenti: 770,00

STATO DEGLI IMPEGNI E DEI PAGAMENTI DELLE SPESE

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

In allegato al rendiconto stampa degli indicatori delle spese

ANALISI DELLA SPESA

Le spese correnti legate a utenze e servizi hanno risentito della chiusura delle attività lavorative e delle scuole, oltre che al lockdown generale imposto ai cittadini, per disposizioni di legge in emergenza sanitaria da Covid19.

Altre spese ordinarie sono state necessarie per far fronte a misure di contenimento della pandemia e in alcuni casi sono state finanziate con appositi contributi statali.

TITOLO 01 Spesa corrente

Per quanto riguarda la spesa corrente, si attua una continua spending review delle spese ordinarie per la gestione dell'Ente (utenze, spese di funzionamento, abbonamenti, contributi associazioni...) resa necessaria dalle entrate sempre critiche. Alcuni servizi sono svolti tramite prestazione di servizi con affidamento a terzi, appositamente valutati in base alle esigenze, questo per far fronte alle continue modifiche legislative imposte dal governo centrale e al moltiplicarsi degli adempimenti e al rispetto scadenze che sono sempre più sempre più numerose e ravvicinate.

Per gli acquisti dei beni e prestazioni di servizi vengono utilizzate le convenzioni quadro definite dalla CONSIP o si fa riferimento a queste come parametro limite. Si è aderito verso fine anno alla convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica per gli immobili comunali e illuminazione pubblica con decorrenza febbraio 2021.

Secondo le disposizioni di legge, gli acquisti al di sotto dei 5.000,00 euro vengono effettuati con indagini di mercato e valutazione preventivi. Fino a 40.000,00 euro vengono gestite tramite MEPA (e se non presenti in MEPA mediante confronto con più preventivi lì dove possibile) o con Piattaforma in utilizzo tramite CUC. Al di sopra vengono effettuate gare tramite Centrale Unica di Committenza di Lombardore. Si fa presente che dal 18.10.2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzo di comunicazione elettronica nella gestione delle procedure di affidamento dei contratti.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento ex art. 2 c. 594 e seguenti della L. 244/2007 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione per il 2020/22 con la delibera di Giunta C.le 76 del 04/9/2019..

Con delibera di Giunta comunale n. 15 del 11.02.2019 è stato adottato un aggiornamento al programma biennale 2019-2021 delle forniture e servizi pari o superiore ai 40.000,00 euro (già approvato in allegato al DUP 2019/2021), che concerne la gestione della mensa scolastica.

Per le spese del personale 2020 si rimanda al prospetto in allegato.

Con G.C. 88 del 21.09.2020 è stata disposto l'incremento dell'indennità del sindaco a partire da settembre 2020 nella misura consentita da legge nell'ambito del contributo assegnato.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid19, sono state necessarie spese extra relative a acquisti materiali sanitari (termometri digitali, termoscanner, gel mani, mascherine, disinfettanti, ...) per arginare la pandemia nei locali della sede comunale che hanno prestato comunque servizio. Sono, inoltre, stati effettuati servizi di pulizia e igienizzazione giornaliera in più rispetto all'appalto ordinario e servizi di sanificazione uffici e automezzi. Sono state predisposte vetrare nell'ufficio demografico che ha dovuto mantenere l'apertura al pubblico per necessità urgenti, quali ad esempio le pratiche di morte.

Sono state necessarie delle spese in ambito informatico per permettere il distanziamento dei dipendenti in presenza e i collegamenti per chi ha effettuato smart working in periodo di lockdown, quarantena, assistenza a figli minori in didattica a distanza per chiusura attività scolastiche.

Sono stati presi provvedimenti in merito alla gestione del centro estivo in sicurezza per cui è stato riversato dallo stato apposito contributo. Per la ri-apertura delle scuole a settembre 2020 sono state effettuate delle spese per riorganizzazione degli spazi esterni della scuola materna. Per quanto riguarda il servizio mensa scolastica è stato adottato il servizio “al banco” con spese ulteriori di gestione del servizio in sicurezza. Sono stati erogato all’istituto comprensivo contributi ulteriori per acquisto di materiale igienizzante e disinfettante.

E’ stato necessario acquistare dispositivi per la Protezione civile comunale e sanificare gli automezzi.

Si è aderito per il 2020 all’ Ascom per supportare con lo “sportello Riapri” le attività economiche in difficoltà per la crisi economica conseguente alle diverse chiusure imposte dall’emergenza.

Sono state attuate le misure di supporto all’emergenza alimentare finanziate dallo Stato. L’ente si è fatto carico di n. 1 funerale di povertà, invece con parte del contributo della Camera di Commercio ha finanziato l’acquisto di un’area di inumazione per il componente defunto di una famiglia indigente.

Con G.C. 106 del 16.11.2020 sono state prese disposizioni in merito alla concessione delle agevolazioni tari per le utenze non domestiche interessate dai provvedimenti di chiusura totale o parziale a causa dell’emergenza sanitaria da covid - 19.

Le attività sportive, culturali e turistiche sono state limitate dalle numerose sospensioni imposte, ciò ha portato ad una riduzione delle spese delle utenze e dei contributi erogati alle associazioni.

Sono stati erogati contributi per servizio dopo scuola e asilo nido per i figli di famiglie in difficoltà economica nell’a.s. 2019/20 relativamente al periodo in cui è stato possibile frequentare. E’ stato erogato il contributo all’istituto comprensivo per laboratori musicali nelle scuole infanzia e primaria di Foglizzo per l’a.s. 2019/20 relativamente al periodo in cui è stato possibile frequentare. E’ stato speso e rendicontato il progetto Nati per leggere in biblioteca 2019/2020(finanziando parte del servizio con risorse proprie e la restante parte con contributo della Fondazione).

Sono stati restituiti circa 2.600,00 euro tributi comunali (Imu, Tasi e Tari) pagati erroneamente al ns. ente.

E’ affidato esternamente l’incarico per il responsabile di sistema informatico, oltre al responsabile sicurezza sui luoghi di lavoro e medico competente.

Si è mantenuto l’incarico alla ditta per lo svolgimento delle azioni relative all’adeguamento alla normativa Privacy e alla nomina di un responsabile.

E’ stato affidato l’incarico esterno per supporto al Responsabile della transizione digitale dei servizi al cittadino secondo il nuovo Piano Triennale per l’informatica nella PA 2020-2022.

E’ stato inserito il canone annuale per la gestione di tesoreria a seguito di espletamento gara per gli anni 2020 – 2024 ed è stato affidato alla ditta WinXPAl che gestisce i software comunali Siscom l’implementazione dei software presenti e il servizio di intermediario tecnologico per l’avvio del PagoPA. Si sottolinea come queste spese di natura informatica siano dovute per disposizioni di legge.

Continua a essere affidato alla Unimatica spa la gestione del servizio di intermediario per gli ordinativi informatici Siope Plus e per la conservazione degli atti digitali.

Continua a essere gestito da una ditta esterna il servizio di accertamenti IMU/TASI, mentre la parte coattiva viene affidata alla Agenzia Entrate – Riscossione.

Le spese correnti re-imputate al 2021 riguardano il fondo produttività e le indennità di responsabilità 2020 dei vari dipendenti con relativi oneri contributivi e Irap.

Nel corso del 2020, per disposizioni legislative nate al fine di far fronte alle diverse necessità conseguenti all'emergenza Covid19, è stata disposta la sospensione della quota capitale dei mutui MEF ancora in ammortamento. La quota capitale annua dovuta è stata slittata all'anno dopo l'effettiva scadenza del mutuo.

Per il nostro ente è valso il risparmio di Euro 28.691,38 di quota capitale annua dei seguenti mutui della Cassa Depositi e Prestiti – MEF:

- Cod. 4351286/00 (avente scadenza 2020) q. capitale sospesa 14.247,81 e rinviata al 2021
- Cod. 4372753/01 (avente scadenza 2021) q. capitale sospesa 1.560,65 e rinviata al 2022
- Cod. 4418347/00 (avente scadenza 2022) q. capitale sospesa 9.359,58 e rinviata al 2023
- Cod. 4430941/00 (avente scadenza 2023) q. capitale sospesa 3.523,34 e rinviata al 2024

La spesa rinviata agli anni successivi è stata ammortizzata dall'effetto della rinegoziazione di n. 2 mutui CDP effettuata nel 2020 con delibera Giunta Comunale 49 del 21.05.2020 e nello specifico i mutui sono: cod. 4266737/00 e 4493291/00.

La somma risparmiata nel 2020 di circa 20.000,00 euro è stata utilizzata per finanziare la sanificazione dall'infestazione dei colombi del sottotetto del castello (sede comunale) e l'ax asilo lpab di proprietà comunale.

TITOLO 02 Spesa capitale

Per quanto riguarda le spese in conto capitale nel 2020 sono state eseguite diverse manutenzioni straordinarie generali sugli immobili comunali, fabbricati e segnaletica strade comunali. Sono stati acquistati un tosasiepi e un decespugliatore per gli operai comunali.

Sono stati restituiti oneri urbanizzazione già incassati per pratica edilizia ritirata.

Le spese di abbattimento barriere architettoniche e costruzione nuovo ascensore negli uffici comunali sono stati ultimati a inizio 2020 con l'applicazione di circa 3.800,00 euro di avanzo .

I lavori per adeguamento impianto termico sede comunale, finanziato con contributo statale per € 50.000,00 e cofinanziato con avanzo per circa 6.000,00 euro, sono stati completati.

E' stato dato un incarico ad un professionista esterno finanziato con avanzo per redazione progetto riqualificazione energetica edifici a energia quasi zero polifunzionale ex Saifa.

E' stata impegnata la prima parte dei lavori di adeguamento antincendio liv A edificio scolastico finanziati da contributo per 50.000,00 euro

Sono stati impegnati opere di rifacimento e manutenzione straordinarie strade comunali per circa 140.000,00 euro di cui 49.312,00 finanziati con avanzo e la restante parte da contributi.

I lavori per riqualificazione impianto illuminazione pubblica, co-finanziati con contributo regionale, sono stati affidati nel corso del 2020 per i restanti 117972,00 euro.

E' stato dato l'incarico al professionista esterno per i lavori dello scoltatore comunale finanziati con contributo regionale

I lavori per adeguamento disabili parco giochi comunale co-finanziati con contributo regionale sono in via di ultimazione.

Sono stati completati i lavori per la riqualificazione del centro storico iniziati con il progetto PPU.

Tra le spese non ricorrenti:

Spese per progetto Over58: 200,00
Acquisto beni e servizi P. Corrente: 28.927,92
Trasferimenti p. corrente: 37434,32
Spese investimenti per Euro: 183.494,76
Spese acquisizione attività finanziarie: 11.815,51

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per effetto del principio contabile applicato 4/2, dopo 5 anni dall'adozione della nuova contabilità basata sulla competenza finanziaria, il fondo deve essere calcolato con il metodo della media semplice. Secondo le disposizioni introdotte dal c. 882 art. 1 L. 205/2017 il fondo non può essere più accantonato in percentuale, ma deve essere previsto al 100%.

Il calcolo del F.C.D.E. viene effettuato calcolando la media del rapporto tra i Residui Iniziali e il Riscosso a Residuo degli ultimi 5 anni secondo la formula:
$$\% = (\text{Residui Iniziali} - \text{Incassato a Residuo}) / \text{Residui Iniziali} * 100$$

Il F.C.D.E. del capitolo / articolo sarà quindi dato dai Residui Attuali del Rendiconto per la media delle percentuali calcolate degli ultimi cinque anni.

	% non incassato	Residui finali	Fondo crediti	
TOSAP	2,25%	€ 485,14	€ 10,92	
ACCERTAMENTI ICI	91,26%	€ 7.281,79	€ 6.645,36	
ACCERTAMENTI IMU	81,22%	€ 165.812,94	€ 134.673,27	
ACCERTAMENTI TASI	95,75%	€ 10.630,38	€ 10.178,59	
CODICE DELLA STRADA	85,14%	€ 7.698,85	€ 6.554,80	
TARES	87,87%	€ 23.286,41	€ 20.461,77	
TARI	84,34%	€ 361.836,97	€ 305.173,30	
AFFITTI TERRENI	27,88%	€ 11.730,00	€ 3.270,32	
MENSA SCOLASTICA	33,33%	€ 2.293,86	€ 764,54	
		€ 591.056,34	€ 487.732,87	

Nel calcolo del FCDE accantonato in avanzo a consuntivo 2020, sono stati aggiunti rispetto agli anni precedenti anche il capitolo in entrata degli incassi buoni mensa scolastica e gli affitti di terreni comunali.

L'art. 107 bis del D.L. 18/2020 prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal Bilancio 2021 gli enti possano calcolare il FCDE calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente (2016/2020) con i dati del 2019 conteggiati due volte in luogo del 2020, essendo quest'ultimo un anno anomalo per via dell'emergenza sanitaria Covid19. La ratio della disposizione è quella di evitare che le medie quinquennali siano peggiorate dagli incassi anomali del 2020.

Vista la facoltà o meno di utilizzare questa opzione, il ns. ente ha preferito non attuare l'art. 107 bis del D.L. 18/2020 pur essendo tra le due scelte quella peggiorativa. Questa decisione è stata presa in quanto si ritiene che renda il fondo più adeguato rispetto alla peggiorata condizione economica generale e al crescente rischio di insolvenza, che inevitabilmente si ripercuoterà sui bilanci negli esercizi successivi.

ALTRI FONDI ACCANTONATI

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Con Giunta comunale n. 14 del 15.02.2021 si è preso atto che risultano rispettate le condizioni per non effettuare l'accantonamento, e che qui si sintetizzano:

- Debito residuo al 31/12/2020 (€ 477,84) ridotto del 23% rispetto al debito residuo al 31/12/2019 € 2.066,95
- Debito residuo al 31/12/2020 (€ 477,84) non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute € 40.557,99
- Indicatore ritardo annuale dei pagamenti (ovvero media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture scadute nell'anno e non scadute e pagate nell'anno): – 7,81 gg

FONDO SPESE PER INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO

Nel Bilancio 2020-2022 è stato previsto, per ciascuna annualità, un accantonamento denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco" in considerazione del fatto che le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'Ente che a fine esercizio non potranno essere impegnate. La relativa economia di bilancio di euro 1.450,00 è confluita nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

FONDO PERDITE PARTECIPATE

Le disposizioni dell'articolo 1, commi da 550 a 562, della legge 27/12/2013, n. 147 si applicano alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Sono esclusi gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonché le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate. Tale norma prevede che, nel caso in cui i soggetti sopra individuati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione. Gli accantonamenti di cui sopra si applicano a decorrere dall'anno 2015, a valere sui risultati 2014 e così via per gli anni successivi. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 100% del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Le società partecipate (SMAT spa, TRM spa e SETA spa) dal comune non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

FONDO RISCHI

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Non sono stati individuati né quantificati rischi di soccombenza che possano determinare oneri a carico dell'ente.

Si è proceduto ad accantonare in anticipo la somma di Euro 24.645,17 per riscaldamento immobili comunali relativi alla stagione invernale 2015/16 e 2016/17 ancora dovuti alla ditta Olicar spa (aggiudicataria della fornitura all'epoca) e che non ci sono ancora stati richiesti perché è in corso una procedura fallimentare.

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI

Si è provveduto a accantonare in anticipo Euro 6.500,00 del fondo rinnovi contrattuali dipendenti pubblici degli enti locali.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV in spesa finale al 31/12/2020 è la seguente:

FPV	
FPV di parte corrente	18.557,07
FPV di parte corrente proveniente da anni precedenti	631,37
FPV di parte capitale	479.608,07
TOTALE	498.796,52

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

La situazione dei residui a seguito riaccertamento ordinario è la seguente:

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI							
QUADRO DI RACCORDO							
CONTO DEL BILANCIO 2020							
	Risultanze conto 2019	Eliminati da riaccertamento ordinario	Incassi	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Riaccertamenti al 2021/22	Risultanze conto 2020
Residui attivi 2019 e precedenti	€ 930.537,55	-€ 4.168,86	€ 382.599,74	€ -			€ 543.768,95
Residui attivi 2020	€ 3.528.437,42	-€ 38.325,30	€ 1.772.106,78		-€ 1.141.576,12		€ 576.429,22
		TOTALI RESIDUI ATTIVI FINALI A CONSUNTIVO					€ 1.120.198,17
	Risultanze conto 2019		Pagamenti		Residui eliminati fine esercizio	Riaccertamenti al 2021/22	Risultanze conto 2020
Residui passivi 2019 e precedenti	€ 253.004,45		€ 149.527,32		€ 36.980,15		€ 66.496,98
Residui passivi 2020	€ 3.947.206,86		€ 1.680.266,00		€ 1.542.475,41	€ 498.796,52	€ 225.668,93
		TOTALI RESIDUI PASSIVI FINALI A CONSUNTIVO					€ 292.165,91

Elenco residui al 31/12/2020 allegati al rendiconto 2020

Residui attivi

Tra i residui attivi del 2016 sono rimasti accertamenti ICI e IMU per 16.126,00 euro, Tassa Rifiuti anno 2016 per euro 46.562,93 e ruolo multe Sanzioni Codice strada Euro 3.092,50.

Tra i residui attivi degli anni precedenti il 2016 sono rimasti:

- Accertamenti ICI e IMU anno 2015: Euro 37.180,90
- Ruolo Tares anno 2013: Euro 23.286,41
- Ruoli Tari anni 2014-15: Euro 45.745,80
- Ruoli sanzioni CDS anno 2015: Euro 374,00

La Tares 2013 è stata affidata fino al 2020 alla Maggioli Tributi spa per la riscossione coattiva. Gli altri ruoli menzionati sono già stati affidati a Agenzia Entrate Riscossione.

Residui passivi

Sono stati eliminati i residui passivi del 2016 relativi al riscaldamento immobili comunali della stagione invernale 2015/16 e accantonati in avanzo.

Tra i residui passivi antecedenti il 2016 incarico alla ditta che si occupa di redigere gli accertamenti IMU/TASI per 5541,03 e il corrispettivo una tantum da versare al comune di Ivrea per la gestione associata procedura evidenza pubblica distribuzione gas euro 2965,00. In partite di giro rimangono depositi cauzionali e contrattuali per euro 1.163,98 e Tefa per Euro 6307,20

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2020)							
Residui	Esercizi Precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	106.213,11	62.688,93	60.169,23	97.766,86	87.667,33	295.994,16	710.499,62
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.389,38	7.389,38
Titolo III - Entrate extratributarie	374,00	3.092,50	761,65	0,00	2.744,86	21.990,19	28.963,20
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	249.972,21	279.972,21
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	8.318,94	66.468,27	0,00	74.787,21
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.307,20	2.266,07	2.603,97	3.036,16	3.289,87	1.083,28	18.586,55
Totale Residui Attivi	112.894,31	68.047,50	63.534,85	109.121,96	190.170,33	576.429,22	1.120.198,17
Titolo I - Spese correnti	8.506,03	0,00	2.998,92	11.150,34	13.357,34	208.926,17	244.938,80
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	7.720,57	10.628,49	18.349,06
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	7.471,18	2.266,07	2.660,74	5.508,33	4.857,46	6.114,27	28.878,05
Totale Residui Passivi	15.977,21	2.266,07	5.659,66	16.658,67	25.935,37	225.668,93	292.165,91

CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

Il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico/Patrimoniale, al paragrafo 9.1 recita:

“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predisporre una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico/patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio”.

La delibera di Consiglio comunale n. 47 del 30.11.2015 rinvia al 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale (art. 11/bis c. 4 DL 118/2011).

Da ultimo, il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10.11.2020 (che abroga e sostituisce il Decreto Ministeriale dell'11.11.2019) conferma, all'Articolo unico, che:

- *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto;*

- *La decisione di avvalersi la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'Art. 232, comma 2, del Tuel, è di competenza della Giunta Comunale;*

- *Gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato e che la deliberazione della Giunta Comunale di cui al punto precedente rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato;*

Pertanto, visto che le nuove disposizioni confermano la possibilità di rendere facoltativa l'adozione della contabilità economico patrimoniale e, conseguentemente, la predisposizione del bilancio consolidato, con delibera della giunta comunale n. 23 adottata nella seduta del 08.03.2021 è stato effettuato l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale per l'anno 2020 ai sensi ex art. 232 , comma 2 del d. lgs. n. 267/2000.

Con delibera della giunta comunale n. 25 adottata nella seduta del 15.03.2021 è stato effettuato l'aggiornamento annuale dell'inventario alla data del 31/12/2020 ai sensi dell'articolo 230, comma 7 del d.lgs 267/2000 e smi.

ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E/O PARTECIPATE

Elenco dei propri enti, organismi strumentali, società controllate e/o partecipate

Ente/società	Rendicont o o bilancio consultabil e dal sito internet?		Percentuale di partecipazione	Risultati di bilancio ultimi tre esercizi		
	Si	No		2017	2018	2019
C.I.S.S.- CONSORZIO INTERCOMUN ALE SERVIZI SOCIALI – (sito: www.ciss-chivasso.it)	X		3,00%	305623,50	-28.850,74	-207.453,93
CONSORZIO BACINO 16 – (sito :www.consorzio bacino16.it)	X		1,19%	-21.533,39	-16.324,31	298.915,92
SETA SPA – SOCIETA' ECOLOGIA TERRITORIO AMBIENTE SPA. (sito: www.setaweb.it)	X		0,30%.	407.161,00	1.277.467,00	2.548.489,00
SOCIETA' METROPOLITA NA ACQUE TORINO S.P.A. (sito: www.smatorino. it)	X		0,00003 %	60.427.907,00	51.797.000,00	40.102.000,00
TRM spa (sito: www.trm.to.it)	X		0,00538%	18.969.585,00	22.176.549,00	217.24.477,00

Si evidenzia che nel corso del 2020 è stato incassato il dividendo anno 2019 della SMAT spa di Euro 3,12 e il dividendo anno 2018 della TRM spa di Euro 1133,56. E' stato altresì incassato il dividendo anno 2019 della Seta spa di Euro 4.005,00

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 30/03/2015 è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato poi da Consiglio

comunale con deliberazione n. 11 del 30/04/2015. In merito al mantenimento delle Società emerge quanto segue:

- La Società SMAT S.p.A., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato). E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

- La Società SETA SPA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana). E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, rinunciando comunque ad eventuali incrementi conseguenti a ricapitalizzazioni

- La Società TRM SpA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana relativamente al trattamento dei rifiuti). Il Comune con deliberazione n. 14 adottata dal consiglio comunale in data 02/03/2005 ha acquisito la partecipazione azionaria detenuta da Seta SPA nella TRM spa con l'acquisto dello 0,0054%. Tale operazione è avvenuta nel rispetto del D.lgs n. 22 del 05/02/1997 e si, cd decreto Ronchi in materia di rifiuti, della L.R. n. 24 del 24/10/2002 n. 24 e del Protocollo d'intesa per la realizzazione del sistema idrico integrato dei rifiuti tra la Provincia di Torino, i Consorzi di Bacino e le amministrazioni comunali. E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, rinunciando comunque ad eventuali incrementi conseguenti a ricapitalizzazioni.

Con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 31/3/16 è stata approvata la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)

Con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 27.07.2017 (aggiornata con delibera Consiglio Comunale n. 35 del 29.09.2017) è stata attuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. n. 175 del 19.08.2016 così come modificato e integrato dal dlgs del 16/06/2017 n. 100 - ricognizione piano di razionalizzazione delle società partecipate nella quale si rileva che:

- S.M.A.T. S.p.A.: Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria in quanto unica società che produce un servizio di interesse generale e si occupa della gestione del servizio idrico integrato. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

- SETA SPA Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria in quanto unica società che produce un servizio di interesse generale e si occupa della gestione del servizio di raccolta e

smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Produzione di un servizio di interesse generale. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

- TRM SPA Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Produzione di un servizio di interesse generale. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

E' stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipate e la ricognizione delle partecipazioni possedute con delibera Consiglio Comunale n. 35 del 29.09.2017.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 39 del 21.12.2020 è stata effettuata la revisione ordinaria annuale delle partecipate (art 20 D.lgs. 175/2016) in cui si dà atto che dall'esito della ricognizione non emergono partecipazioni - da cedere/alienare - mettere in liquidazione - da fondere o incorporare. A seguito della ricognizione tutte le partecipate dirette sono state mantenute perché trattasi di società che svolgono attività di interesse generale, collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed in particolare che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse.

Si evidenzia che a fine anno 2020 sono stati applicati Euro 11.815,51 di avanzo vincolato per acquisto quote di partecipazione in Seta spa possedute da Consorzio Bacino 16, pari a n. 9929 azioni al prezzo di euro 1,19 l'una (Delibera C.C. 29 del 28.09.2020). La percentuale di partecipazione del comune di Foglizzo in Seta spa al 31.12.2020 è passata dal 0,22 al 0,30%.

A seguito delibera assemblea consortile del Consorzio Bacino16 n. 23 del 20.11.2020 sono state modificate le quote sociali in base al nr. abitanti, quindi al 31.12.2020 il comune di Foglizzo detiene 1,19% di partecipazione.

Con delibera C.C. 11 del 25.05.2020 si è esercitata la facoltà prevista dal vigente comma 3 dell'articolo 233-bis del tuel n. 267/2000 e s.m.i. di non redigere il Bilancio consolidato per l'anno 2019.

Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e/o partecipate in allegato al rendiconto

CONCLUSIONI

Premesso che il rendiconto di gestione rappresenta un documento contabile contenente una relazione ampia e non solo contabile relativa ai risultati di esercizio, con queste note conclusive si vogliono evidenziare alcuni aspetti importanti legati all'attività amministrativa dell'Ente.

Innanzitutto, il 2020 è stato un anno anomalo per il diffondersi dell'emergenza sanitaria Covid19 che al momento non è ancora terminata. L'emergenza ha portato nel corso dell'anno a numerosi interventi statali e locali in urgenza, creando delle enormi difficoltà per l'ente a tenere sotto controllo la gestione ordinaria di entrate e spese. Questa situazione è stata aggravata dalla crisi economica che si è avvertita per i diversi periodi di lockdown e per la chiusura di attività lavorative, i cui veri effetti probabilmente si avvertiranno nel 2021.

Dal punto di vista finanziario, l'esercizio 2020 è chiuso con:

- un avanzo di amministrazione (Euro 1.243.254,94), di cui però una consistente parte deve necessariamente essere "accantonata" al fondo crediti dubbia esigibilità (€ 487.732,87), come previsto dalla nuova contabilità armonizzata, a fronte di crediti "sofferenti", relativi per lo più a imposte, tasse (tassa rifiuti, accertamenti IMU/TASI/ICI) e sanzioni amministrative che nella loro effettiva riscossione scontano pesantemente le conseguenze della grave crisi finanziaria.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione al 31/12/2020, il dato che contabilmente si registra deve essere necessariamente interpretato alla luce del contesto generale in cui l'Ente si posiziona.

Tra gli aspetti da segnalare ne emergono tre in particolare:

- In primo luogo va ricordato che una buona parte della somma indicata viene destinata a fondi accantonati per crediti di dubbia esigibilità, come indicato nella prima parte del testo.
- In secondo luogo è necessario considerare che anche il saldo di cassa a fine esercizio 2020 (pari ad Euro 914.019,20) confluisce nel totale dell'avanzo di amministrazione. Ciò significa molto semplicemente che questa somma rappresenta il risultato dei flussi di cassa annuali e quindi da non confondere con il concetto di "utile" di esercizio.
- Infine è utile ricordare che dal 2015 il Comune di Foglizzo ha introdotto la nuova contabilità degli enti D.Lgs. 118/2011 e seguenti modifiche. Una delle caratteristiche di tale contabilità riguarda il concetto e la gestione dei residui, che devono essere monitorati ed inseriti a bilancio in modo molto più restrittivo e motivato, anno per anno. Ciò ha portato ad una sensibile diminuzione dei residui mantenuti a bilancio e conseguentemente ad un incremento dell'avanzo.

In conclusione, al di là delle considerazioni legate alla composizione reale dell'avanzo di amministrazione, si deve prendere atto di come l'attività amministrativa del Comune di Foglizzo abbia portato nel suo complesso al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei diversi settori e servizi, come descritto nei vari capitoli della presente relazione, e sia riuscita a farlo in un contesto normativo sempre più stringente e vincolante e nel perdurare della crisi economica e finanziaria generale, che purtroppo nel corso del 2020 ha continuato ad accentuarsi.

Si allegano i seguenti prospetti:

Prospetto A: DEBITI FUORI BILANCIO ESISTENTI AL 31.12.2019

Prospetto B: PASSIVITA' PREGRESSE IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2019 PER LA SISTEMAZIONE DI DEBITI FUORI BILANCIO ESISTENTI AL 31.12.2018

Prospetto C: P E R S O N A L E

Prospetto D: P O L I Z I A M U N I C I P A L E

Prospetto E: COPERTURA DEL COSTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2019

Prospetto F: GESTIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

Prospetto G: PROSPETTO DIMOSTRATIVO FINANZIAMENTO SPESE CON MULTE

Prospetto H: PROSPETTO DIMOSTRATIVO FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO E CRONOPROGRAMMA

Prospetto I: ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2019

Prospetto L: RICOGNIZIONE LIMITI DI SPESA

Foglizzo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(GERBALDO D.ssa Gianna)

IL SINDACO
(GALLENCA Ing. Fulvio)

IL SEGRETARIO
COMUNALE
(VIGORITO D.ssa Clelia Paola)

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "A"

DEBITI FUORI BILANCIO ESISTENTI AL 31.12.2020
(importi in Euro)

NEGATIVO

=====

Non esistono debiti fuori Bilancio al 31 Dicembre 2020, sia di parte corrente che in conto capitale.

Foglizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GERBALDO Dott.ssa Gianna

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SCHIZZEROTTO Geom. Carlo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA
VIGORITO D.ssa Clelia Paola

Visto: IL SINDACO
GALLENCA Fulvio

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "B"

PASSIVITA' PREGRESSE IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2020
PER LA SISTEMAZIONE DI DEBITI FUORI BILANCIO ESISTENTI AL 31.12.2019
(importi in Euro)

N E G A T I V O

=====

Non esistono passività pregresse, imputate all'esercizio 2020, per la sistemazione di debiti fuori Bilancio esistenti al 31.12.2019, sia di parte corrente che in conto capitale.

Fogizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GERBALDO Dott.ssa Gianna

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SCHIZZEROTTO Geom. Carlo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA
VIGORITO D.ssa Clelia Paola

Visto: IL SINDACO
GALLENCA Fulvio

COMUNE DI FOGLIZZO

Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "C"

PERSONALE

- Personale di ruolo al 31.12.2019 (1) unità 10
- Personale di ruolo al 31.12.2020 (1) unità 09

- Personale straordinario utilizzato 2019 unità 2
(N. 1 incarichi professionale esterno a supporto ufficio tecnico e n. 1 dipendente altra P.A. responsabile vigilanza)
- Personale straordinario utilizzato 2020 unità 3
(N. 1 incarichi professionale esterno e n. 1 dipendente altra P.A. a supporto ufficio tecnico e n. 1 dipendente altra P.A. responsabile vigilanza)

- Impegni per personale di ruolo e non di ruolo al 31.12.2019 (2) 405.739,79
(di cui € 41.534,50 rimborsati al Comune Capo convenzione per servizio Segretario Comunale)
- Impegni per personale di ruolo e non di ruolo al 31.12.2020 (2) 400.242,39
(di cui € 41.395,96 rimborsati al Comune Capo convenzione per servizio Segretario Comunale)

- Impegni per personale straordinario 2019 (in Euro) (3) 5.841,55
(incarico di collaborazione esterna a supporto ufficio tecnico)

- Impegni per personale straordinario 2020 (in Euro) (3) 4.872,66
(incarico di collaborazione esterna a supporto ufficio tecnico)

(1) oltre al Segretario C.le in convenzione

(2) compreso il Segretario C.le, il personale in convenzione o incarichi dipendenti altra P.A.

(3) collaborazioni esterne extra rispetto al personale di ruolo e non

Le spese del personale dal 2017 sono rientrate nel limite della media del triennio 2011/12/13 a seguito di dimissioni volontarie della dipendente part-time dell'ufficio tecnico avvenute a fine dicembre 2016 sostituita con ampliamento part-time altra dipendente al 94,95%.

L'ufficio tecnico è stato supportato con incarichi esterni e incarico a dipendente altra P.A.. L'ufficio vigilanza viene supportato dall'incarico a scavalco di un agente responsabile di altra pubblica amministrazione.

La media rispetto alle spese correnti è superiore rispetto al dato 2011/13 in quanto a fronte di una diminuzione delle spese del personale è stata ridotta anche in maggior entità la stessa spesa corrente.

Il risparmio che si è riscontrato nel corso del 2020 è dovuto al pensionamento di n. 1 dipendente dell'ufficio demografico. Nella spesa di personale è stata inclusa la spesa per lo scavalco della responsabile del servizio vigilanza dipendente di altro comune e per lo scavalco di dipendente altra P.A. presso l'ufficio tecnico.

	Spesa media rendiconti 2011/2013 2008 *)	(o Rendiconto 2020
spesa intervento 01	382.225,79	378.424,75
spese incluse nell'int.03		
irap	22.903,66	21.817,64
altre spese incluse		
Totale spese di personale	405.129,45	400.242,39
spese escluse	36.056,37	50.059,15
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	369.073,08	350.183,24
Spese correnti (al netto riacc. ordinario)	1.476.411,64	1.385.550,62
Incidenza % su spese correnti	27,53%	28,89%

*anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Fogliazzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GERBALDO Dott.ssa Gianna

VISTO: IL SINDACO

GALLENCA Fulvio

Con decorrenza 20/04/2020 son entrate in vigore le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni sul trattamento economico accessorio, previste dal D.L. n. 34/2019 che ha innovato completamente la materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, che i Comuni "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Dallo sviluppo dei calcoli previsti dalla nuova normativa il Comune di FOGLIZZO si colloca al di sotto del rispettivo valore soglia minimo della tab. 1 (27,60%) quindi per gli anni 2020/2024 può incrementare la spesa di personale in maniera graduale non più alta di percentuali stabilite dalla tabella 2 del DM rispetto alle spese di personale dell'ultimo rendiconto approvato (il calcolo della percentuale della tab 2 va sempre fatto con riferimento alle spese personale del 2018). Fino al 2024 si possono utilizzare le capacità assunzionali residue nei cinque anni antecedenti al 2020 (per Foglizzo uguale a zero) in deroga agli incrementi della tab. 2 ma non in deroga alla spesa per stare sotto il valore soglia. Rimane l'obbligo di contenimento della spesa di personale in valore assoluto (comma 557 e 562 L. 296/2006) ma la spesa per assunzioni derivanti da DM non rileva ai fini di tali commi.

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti – art. 2 metodo 2:

Il comune di Foglizzo sulla base del rendiconto 2020 si pone al di sotto del valore soglia minimo.

SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2020		372.426,55
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	1.715.029,81	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	1.618.957,87	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	1.769.135,10	
MEDIA DEL TRIENNIO	1.701.040,93	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2020	77.562,00	
ENTRATE CORRENTI NETTO FCDE	1.623.478,93	
Rapporto spesa di personale/entrate correnti netto FCDE	22,94%	

Sulla base dei dati a rendiconto 2020, il valore teorico di incremento è 75.653,63 euro (1.623.478,93 x 27,6% - 372.426,55).

Il limite di incremento progressivo da tabella 2 è 95.267,18 (spese personale 2018 x 25%).

SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2018		381.068,71
Percentuale tab 2 da calcolare sempre sul 2018	25%	
Incremento entro limite tab 2	95.267,18	

L'incremento da destinare a assunzioni a tempo indeterminato per il 2021 è 75.653,63 euro, ovvero il minore dei due.

Spese per il personale

Comuni soggetti al patto di stabilità

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		Impegni 2020 da consuntivo
1	Totale intervento 1 - Personale	+
di cui:	Ributazioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	378.150,55
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	255.286,37
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo	71.868,56
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	2.825,10
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL	41.395,96
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interni, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)	
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)	
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso	6.500,00
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)	274,56
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interni, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+
5	Irap	+
	F.P.V. entrata cap.	-
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)		400.242,39
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+
TOTALE SPESA DI PERSONALE		400.242,39
COMPONENTI ESCLUSE:		Impegni 2020 da consuntivo
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-
10	Spese per formazione del personale	-
11	Rimborsi per missioni	-
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007)	-
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-
19	Diritto di rogito spettanti al Segretario Comunale	-
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014	-
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		50.059,15
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		350.183,24
SPESE CORRENTI (al netto somme fin. FPV entrata cap. ...)		1.385.550,62
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)		28,89
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)		369.073,08
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?		SI
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2021		18.888,84
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE)		27,53
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini percentuali)?		NO

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "D"

POLIZIA MUNICIPALE

1. Spesa per il servizio di Polizia Municipale, relativamente al personale (di ruolo, non di ruolo e straordinario) in termini di impegni per l'anno 2020

(importi in Euro stipendi e oneri previd. carico ente) € **73.024,72**

Convenzione vigili con Comune di Montanaro
(sospesa nel 2019, in attesa di definire nuova convenzione) € **00,00**

Incarico dipendente altra P.A. a scavalco in qualità
responsabile ufficio vigilanza (comprensivo oneri
previdenziali carico ente e Irap) € **6.123,00**

2. Numero degli addetti (di ruolo, non di ruolo e straordinari) in servizio per l'anno 2020 N° **3**

3. Spesa media annua per unità di personale in termini di impegni (spesa globale diviso il numero degli addetti)

(Euro 73.024,72 : 3) € **24.341,58**

E' stato adottato il Regolamento del Servizio di Polizia Municipale, previsto dall'art. 4, primo comma, della Legge n. 65, del 1986:

SI

E' stato adottato il Regolamento sullo stato giuridico del personale, previsto dall'art. 7, primo comma della citata Legge n. 65:

NO (in quanto vi sono 2 unità di personale)

Fogizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GERBALDO Dott.ssa Gianna

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "E"

COPERTURA DEL COSTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

(Mensa scolastica - escluso servizio aggiuntivo Covid19)

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Percentuale di copertura minima (Art. 9, Legge n. 80/1991)	36,00%	36,00%	36,00%
Costo globale dei servizi a consuntivo servizio, POS e restituzione buoni (in Euro)	80.763,11	79.757,31	36.244,95
Entrate globali da tariffe (alunni e dipendenti) (in Euro)	72.297,42	69.296,50	29.981,53
Percentuale di copertura del costo	89,52%	86,88%	82,72%

Fogizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GERBALDO Dott.ssa Gianna

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "F"

GESTIONE DELLE ENTRATE PROPRIE
(importi in Euro)

1. ACCERTAMENTI I.C.I. E I.M.U.

(accantonato a Fondo crediti dubbia esigibilità)

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
• Previsione definitiva di Bilancio	154.576,00	81.921,00	106.281,00
• Accertamenti	138.607,05	77.293,82	106.281,00
• Riscossioni di Competenza	62.831,00	59.979,20	48.091,84

2. TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARES – TARI)

Dal 2020 la gestione dei costi della raccolta rifiuti è totalmente cambiata. L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ». La deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR). L'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario che può riassumersi come segue:

- il soggetto gestore (Seta spa) predispone il Piano Economico Finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente (Consorzio di Bacino 16) per la sua validazione;
- il comune comunica a Consorzio di Bacino 16 i dati di propria spettanza (spese personale, spese varie gestione riscossione, accantonamenti, ..) estrapolandoli dai costi a rendiconto di due anni prima (per il 2020 l'anno di riferimento è stato il 2018)
- Consorzio Bacino 16 determina i coefficienti necessari alla formulazione finale del PEF, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA il PEF ed i corrispettivi del servizio;
- ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva o può proporre modifiche;

Per il 2020 Consorzio Bacino 16 ha trasmesso la delibera di validazione del Cda ed il Pef 2020 con i relativi allegati, con nota pervenuta il 28.07.2020 ns. prot. n. 4872. Il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal Consorzio di Bacino 16 espone un costo complessivo di €. 416.329,00, con un incremento di € 16.384,00 rispetto all'anno 2019, di cui € 11.440,00 dovuti dalla maggiore spesa sostenuta dal gestore del servizio SETA SPA. Le tariffe a totale copertura del piano finanziario per il comune di Foglizzo sono state approvate con delibera Consiglio comunale 28 del 28.09.2020.

L'accertamento a Bilancio della Tari 2020 è di Euro 416.329,00 e il riscosso al 31.12.2020

è di Euro 320.075,13 (76,88%). L'impegno del servizio raccolta e smaltimento rifiuti svolto da Seta spa per l'anno 2020 è stato di 357.586,36 oltre ai servizi affidati extra per smaltimento rifiuti abbandonati da ignoti per 7.193,00 euro (superiori a quelli consuntivati nell'anno 2018 e conteggiati nel PEF 2020). Inoltre, sono da considerare le spese per riscossione Tari (canone software, bollettazione e spedizione, ...), le spese del personale interno comunale, la quota annuale consortile, l'accantonamento per crediti inesigibili.

PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2020							
VOCE	DETTAGLIO	PARZIALE	TOTALE	CAPITOLO	CONSUNTIVO 2020	CAPITOLO	CONSUNTIVO 2020
CG - Costi Operativi di Gestione							
CGIND - Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati							
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	31.773						
CRT - Costi di raccolta e trasporto							
Costo servizio raccolta rsu	63.977	142.699					
Spese per recupero e smaltimento rifiuti abbandonati							
Smaltimento rifiuti speciali pericolosi							
Raccolta rifiuti fiera annuale							
CTS - Costo trattamento e smaltimento	50.874			1160/1 (servizio Seta spa)			
	-3.925		298.839	1140/7 servizio smaltimento rifiuti abbandonati	€ 364.779,36		
CGD - COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA							
CRD - Costi di raccolta differenziata							
carta e cartone						73	€ 416.329,00
vetro							
plastica							
organico							
ingombranti e altre raccolte	123.210	156.140					
mercato							
ecocentro							
CIR - Costi trattamento e riciclo	32.930						
CC - Costi Comuni							
CARC - Costi amministrativi dell'accert. della risc. e del contenzioso	2.762		30.975	330 (spese postallizzazione) - personale e varie	€ 21.763,02		
CGG - Costi generali di gestione	24.790						
CGD - Costi comuni diversi (costo personale e spese gen. Varie)	3.423						
CK - Costi d'uso del capitale							
AMM - Ammortamenti	10.704		86.515	Accantonamento	€ 37.010,00		
ACC - Accantonamenti	37.010						
R - Remunerazione del capitale investito	8.654						
CK - Costi uso capitale	30.147						
TOTALE PIANO FINANZIARIO			416.329		€ 423.552,38		€ 416.329,00

Foglizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GERBALDO Dott.ssa Gianna

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "G"

PROSPETTO DIMOSTRATIVO FINANZIAMENTO SPESE CON MULTE

L'art. 208 del D.Lgs. 285/92 (codice della strada) prevede, al comma 1, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal presente codice spettino ai Comuni quando le violazioni sono accertate dai relativi funzionari

Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Di seguito modello di relazione come da art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285

CRONOPROGRAMMA SPESE INVESTIMENTI

	Importo	2021	2022	2023	2024	
	(IVA compresa)					
CAP. 1490/3 ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AL LIV. A EDIF. SCOLASTI	46.767,68	46.767,68				Annotazioni: Conseguentemente all'affidamento avvenuto a fine 2020 occorre cantierare i lavori durante la pausa estiva del corrente anno.
Imp. 348/20 (Dassetto)	1.352,00	1.352,00				
Imp. 350/20 (Carelli)	1.649,44	1.649,44				
Imp. 351/20 (Benevello)	1.903,20	1.903,20				
Imp. 352/20 (Cogedil)	34.304,02	34.304,02				
Imp. 353/20 (Schizzerotto)	461,92	461,92				
Imp. 354/20 (diversi)	7.097,10	7.097,10				
CAP. 1543/1 Adeguamento disabili parco giochi	20.800,00	20.800,00				Annotazioni: Causa ritardo nell'esecuzione delle lavorazioni sensibili alle basse temperature le opere devono essere completate con l'avvento di condizioni
Imp 51/20 e 52/1 (Macagi srl)	20.696,00	20.696,00				
Imp. 52/20 (vari)	104,00	104,00				
CAP. 1635 Rifacimento impianto illuminazione pubblica	235.000,00	235.000,00				Annotazioni: Stante il ritardo accumulato dall'impresa esecutrice la cantierizzazione del lavoro è stata avviata a fine febbraio ed è in corso di esecuzione
Imp. 37/20 (Pool Engineering)	11.599,09	11.599,09				
Imp. 56/1 e 57/1 e 221-20 (RTI Scali)	134.416,16	134.416,16				
Imp. 56/2/20 (Schizzerotto)	3.403,19	3.403,19				
Imp. 56/3 e 222-20 (diversi)	85.581,56	85.581,56				
TOTALE QUADRO ECONOMICO	302.567,68	302.567,68	-	-	-	

Il responsabile del servizio tecnico
Schizzerotto Geom. Carlo



COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di TORINO

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2020

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento per il servizio economato C.C. n. 17 del 27.02.1989

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2020⁽¹⁾

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Totale delle spese sostenute		00,00

In base a quanto definito dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, il limite delle Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi deve comunque essere rispettato nel totale.

DATA _____

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

VIGORITO Dott.ssa Clelia Paola

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

GERBALDO Dott.ssa Gianna

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO 2
 OPORTI Rag. Massimo

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza::

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di TORINO

Allegato "L" alla Relazione al
Conto Consuntivo 2020

Il comma 2 art 57 del D.L. 124/2019 ha abrogato molti vincoli di spesa dal 2020 e per la precisione

- Studi e consulenze (DL 78/2010 art 6 c 7)
- Relazioni pubbliche, convegni e pubblicità e rappresentanza (DL 78/2010 art 6 c 8)
- Sponsorizzazioni (DL 78/2010 art 6 c 9)
- Missioni (DL 78/2010 art 6 c 12)
- Formazione (DL 78/2010 art 6 c 13)
- Stampa relazioni e pubblicazione (DL 112/2008 art 27 c 1)
- Art. 15 c. 1 D.L. 66/2014: effettuazione spese per acquisto, manutenzione noleggio e esercizio autovetture
- Art. 5 c. 4 e 5 L. 67/1987: comunicazione in materia di spese pubblicitarie
- Art. 2 C. 594 L. 244/2007: adozione piano triennale per razionalizzazione spese funzionamento strutture comunali
- Art 12 c. 1ter DL 98/2011: acquisto immobili solo ove sono comprovate documentalmente l'indispensabilità e indilazionabilità;
- Art 24 D.L. 66/2014 locazione e manutenzione immobili

Viene conseguentemente abrogata la premialità introdotta dalle seguenti disposizioni che prevedeva la disapplicazione dei suddetti vincoli:

_ art 12bis c. 2 DL 50/2017 in caso approvazione bilancio entro il 31/12

_ art 1 c 905 L 145/2018 in caso approvazione bilancio entro 31/12 e rendiconto entro 30/04.

Di seguito, per chiarezza, si comunicano comunque le spese impegnate nell'anno 2020:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

La somma impegnata per le spese di incarichi professionali risulta essere: Euro 00,00

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato il 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 (391.074,88 x 4,5% =17.598,37).

Non vi sono stati in corso anno incarichi per studi e consulenze.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2020	sforamento
Studi e consulenze	5.100,00	84,00%	816,00	00,00	

Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	550,12	80,00%	110,02	00,00	
Sponsorizzazioni	00,00	100,00%	00,00	00,00	
Missioni	00,00	50,00%	00,00	00,00	
Formazione	1.017,74	50,00%	508,87	175,00	
TOTALE	6.667,86		1.434,89	175,00	

In base a quanto definito dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, il limite deve comunque essere rispettato nel totale.

Il Decreto fiscale 124/2019 cancella per il 2020 il tetto di spesa che limitava la spesa per formazione al 50% di quelle del 2009

Spese per autovetture

La somma impegnata per la spesa di manutenzione relativa alla auto comunale Fiat Panda risulta essere: Euro 120,74.

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (Euro 219,16 totali).

Si sottolinea che, l'auto in questione è l'unica auto in servizio agli uffici comunali e ormai vetusta e in pessime condizioni, quindi si rende necessario in talune occasioni effettuare le ordinarie manutenzioni per renderla funzionante e sicura.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati effettuati incarichi di consulenza informatica. La spesa impegnata pari a Euro 756,40 è per affidamento servizio amministratore di sistema annuale come disposto per legge.

Taglio alle spese per l'informatica (art. 1 c. 512-515 L 208/2015, modificato dall'art. 1 c 419 L 232/2016)

L'obbligo di riduzione strutturale della spesa informatica risulta essere pari al 50% della spesa media di beni e servizi informatici relativi al triennio 2013/2015. Come chiarito nella circolare Agid 2/2016 tra gli acquisti esclusi dal taglio sono compresi quelli effettuati tramite accordi-quadro, mercato elettronico e sistema dinamico di acquisizione, tramite negoziazioni Consip spa o adesione a convenzioni su Mepa. Sono inoltre escluse le spese relative ai canoni di connettività e le spese di particolare rilevanza strategica elencate da Agid.

La media del triennio 2013/2015 è di Euro 13.616,96 (sono state ivi conteggiate le spese per canoni assistenza/manutenzione software comunali, spese noleggio hardware e assistenza sistemistica).

Il comune nel 2020 ha impegnato una spesa di Euro 19.160,78. Si precisa che nella

spesa sono state indicate oltre alle spese sopra menzionate (spese per canoni assistenza/manutenzione software comunali, spese noleggio hardware e assistenza sistemistica) anche le spese sostenute a seguito di disposizioni di legge (come la conservazione dei dati digitali, l'intermediario tecnologico per la trasmissione dei pagamenti Siope+, l'adeguamento dei programmi per subentro PagoPA) che altrimenti non sarebbe stato possibile eseguire.

Parte delle spese sopramenzionate fanno capo a contratti in essere. Infine si sottolinea che tutti gli affidamenti vengono fatti tramite Rdo su Mepa o comparando più preventivi.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili risulta essere pari a Euro 00,00.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Si sono acquistati arredi (libreria) per l'importo di euro 999,99 destinata alla biblioteca comunale all'interno del Progetto "Nati per leggere 2019/2020" finanziato in parte da contributo Fondazione S. Paolo.

Foglizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GERBALDO Dott.ssa Gianna
